Venite a trovarci

A nome di tutto il movimento notav un grande **GRAZIE** a chi ha raccolto il nostro appello "per la democrazia e il rispetto della legalità in Val di Susa" e a chi si è attivato per diffonderlo alla ricerca di altre adesioni (e ci scusiamo se va a rilento la pubblicazione dei nomi sul sito www.notavtorino.org: siate comprensivi).

L'ottimo risultato ottenuto (in poco più di 48 ore oltre 1700 adesioni da tutto il paese) ci conferma quanto ampio sia l'interesse e quanto grande la solidarietà per la nostra resistenza.

Molti ci hanno espresso, nel loro messaggio di adesione, la disponibilità a sostenerci concretamente e ci hanno chiesto cosa possono fare. Il primo invito è a non farsi distrarre dalla campagna di disinformazione di massa che rovescia il senso di parole quali democrazia e sopraffazione: invitate conoscenti, colleghi, amici e parenti a fare altrettanto: anche chi non è oggi con noi ma non ha un interesse nel grande business del TAV può capire e ricredersi.

Nell'immediato rivolgiamo **tre inviti** che forse qualcuno di voi potrà raccogliere.

1. Informazione

Dal fronte che vuole aprire i cantieri "a tutti i costi e con ogni mezzo" si moltiplicano i tentativi per creare una vera e propria strategia della tensione attraverso la criminalizzazione del movimento notav. E' un segnale molto preoccupante e va preso sul serio.

Il nostro appello ribalta l'accusa di violenza e di illegalità che ci viene rovesciata addosso, invitando a guardare da che parte stanno coloro che portano rispetto per la democrazia e dove regna invece l'illegalità e la violenza.

Su questi due temi è convocata per **domani alle ore 11 una conferenza stampa davanti alla sede Rai di Torino, in via Verdi** (su www.notavtorino.org trovate il testo di convocazione).

Vorremo che non fosse una semplice conferenza stampa in cui tre giornalisti distratti ascoltano e se ne vanno: per questo saranno presenti i promotori dell'appello e **vorremmo avere con noi quante più persone possibili tra coloro che lo hanno sottoscritto. Chi vive a Torino e dintorni cerchi di esserci.**

2. Lavoro

La campagna di disinformazione e di criminalizzazione ha puntato in questi ultimi tempi a contrapporre la resistenza notav al lavoro e agli operai. Chi è in buona fede sa che esattamente il contrario. A questa campagna diffamatoria rispondiamo anche con una piccola ma significativa iniziativa: sta nascendo una rete di artigiani e imprenditori fermamente convinta che il lavoro si difende dicendo notav e non viceversa.

Tra chi ha dato l'adesione al nostro appello figurano artigiani, lavoratori in proprio, professionisti, imprenditori: a loro rivolgiamo l'invito ad aderire alla proposta "**Imprenditori in difesa del territorio**". Potete trovare la carta d'intenti della nuova associazione su <http://www.notavtorino.org/documenti/intenti-impren-territ-7-6-11.pdf>, e per aderire potete contattare direttamente questo indirizzo: perlanostravalle1@gmail.com

3. Non solo barricate

Tra un allarme e l'altro, tra una notte passata in bianco ed una con i cellulari sul comodino non ci facciamo distrarre da ciò che abbiamo sempre fatto: confrontarci con chi ci viene a trovare, organizzare conferenze, concerti, assemblee, spettacoli teatrali, visite guidate a siti archeologici nei luoghi interessati dal progetto TAV.... Così come non rinunciamo alle nostre cene condivise e alla convivialità.

La val di Susa è incorreggibile, a volte perfino incosciente: ma forse anche per questo la resistenza notav è vista come una sorta di bene comune da difendere, una ricchezza anche per molti che non vivono in valle.

A tutti questi rinnoviamo l'invito a venirci a trovare, a raggiungere in questi giorni il presidio della Maddalena di Chiomonte: non soltanto per aiutarci a difendere in nostro (e il loro) futuro dai blitz invocati a gran voce da maggioranza e minoranza in parlamento e a Torino, ma anche per condividere con noi tutto il resto. Stasera ad esempio è in programma un grande concerto con i Lou Dalfin, domani una conferenza sulle strade napoleoniche e poi una performance del gruppo teatrale "L'Interezza non è il mio forte", domenica... Beh, venite.

Se vi fermate a dormire non dimenticate tenda e sacco a pelo... per la cucina ci pensa la Val di Susa!

Comitato NOTAV Torino

P.S. nella fretta di venire a trovarci non dimenticate però di mettere qualche croce nelle schede per i referendum... siamo intesi, SI?